
Contributi per il Restauro di Ville Venete Bando/Regolamento

CARATTERE DEI FINANZIAMENTI

L'Istituto regionale per le Ville venete promuove l'erogazione di contributi a fondo perduto per il consolidamento, manutenzione e restauro di ville venete tutelate ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004.

SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo opere urgenti di conservazione, per un importo non superiore ad € 150.000,00, prescritte dalla Soprintendenza ovvero ricomprese nelle seguenti categorie, ritenute prioritarie:

- a) Opere di restauro conservativo di pavimentazioni, di intonaci interni ed esterni affrescati, e/o decorati serramenti interni;
- b) Restauro affreschi, e apparati decorativi e statuaria
- c) Restauro di parchi e giardini, statuaria ed interventi lapidei in genere;
- d) Restauro di oratori pertinenziali alle ville;
- e) Opere per abbattimento di barriere architettoniche, compresa installazione di elevatori di persone;
- f) Spese tecniche inerenti

Le spese tecniche e professionali debbono risultare attinenti al restauro, da documentare mediante parcella professionale e non risultare superiore al 10% dei lavori ammessi.

Non sono ammesse spese per tasse o imposte.

Non sono ammessi interventi di ristrutturazione, né opere di impiantistica.

L'erogazione del contributo è subordinata a sottoscrizione di apposita convenzione che dovrà prevedere l'accessibilità al pubblico della villa, del parco o del giardino, secondo modalità fissate, caso per caso, tenendo conto della tipologia degli interventi, del valore artistico e storico degli immobili e dei beni mobili in essi esistenti, del grado di agibilità e fruizione del complesso monumentale. La convenzione avrà durata almeno pari a dieci anni dalla ultimazione dei lavori e dovrà contenere la disponibilità del proprietario - o dell'avente titolo - a mettere a disposizione gratuitamente dell'IRVV (o di soggetto indicato dall'IRVV) il bene per lo svolgimento di attività culturali di interesse pubblico, per almeno una giornata all'anno, per tutta la durata della convenzione stessa. Accordi e convenzioni saranno trasmessi al Comune nel cui territorio si trovano gli immobili.

REQUISITI SOGGETTIVI DEI RICHIEDENTI

Proprietari, possessori o detentori di villa veneta catalogata dall'IRVV e tutelata ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004, aventi titolo alla esecuzione dell'intervento.

OGGETTO DELL'INTERVENTO

Villa veneta catalogata dall'IRVV e tutelata ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004 . E' necessaria a riguardo la sussistenza di idoneo provvedimento dichiarativo dell'interesse culturale della villa.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Acquisizione preventiva del nulla osta dell'organo preposto alla tutela, ai sensi del D. Lgs. N. 42/2004. I lavori non dovranno risultare iniziati antecedentemente alla **data del 1 novembre 2018 (scadenza del precedente bando)** e dovranno essere ultimati entro due anni dalla data del provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'importo non potrà superare il 30% della spesa ammissibile, fino ad un importo massimo pari a € 45.000,00.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione potrà essere disposta solo ad intervenuta documentata esecuzione dei lavori.

Resta di esclusiva competenza dell'IRVV l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, anche a mezzo sopralluoghi, e della loro ultimazione al fine dell'erogazione definitiva, a saldo, del contributo.

Il conto economico consuntivo potrà differire dall'importo ammesso a contributo allegato alla domanda solo per modifiche in corso d'opera di dettaglio, finalizzati al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità. Tali variazioni potranno essere accolte ai fini della loro liquidazione nella misura massima del 10% delle spese ammissibili ma non comporteranno variazione all'importo del finanziamento concesso, alla luce dei principi contenuti nel comma 1 dell'art. 149 del D.Lgs 50/2016 Le modifiche dovranno essere dettagliatamente descritte dal direttore dei lavori per consentire una esaustiva comparazione con il computo metrico estimativo di progetto.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

		PUNTI da - a
a)	interesse storico o artistico della villa (d'autore, di particolare interesse storico-artistico vedi elenco autori catalogo IRVV)	1 - 2
b)	urgenza del restauro e stato di conservazione del bene (come rilevabile dalla documentazione tecnica)	1 - 4
c)	miglioramento condizioni di accessibilità e fruizione (abbattimento barriere architettoniche)	1
d)	Villa aperta al pubblico con orario di visita (alla data della domanda con orario regolare)	0 - 2
e)	Adesione alla carta dei servizi della Regione del Veneto (alla data della domanda)	1

DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CON FONDI IRVV

punti	2 - 3	10%	dell'importo delle spese ammissibili
punti	4 -5	15%	dell'importo delle spese ammissibili
punti	6-7	20%	dell'importo delle spese ammissibili
punti	8-9	25%	dell'importo delle spese ammissibili
punti	10	30%	dell'importo delle spese ammissibili

Qualora, in sede di rendicontazione, la spesa complessiva ammessa risulti inferiore rispetto a quella ammissibile, che ha costituito base di calcolo del finanziamento, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

La rendicontazione dovrà essere accompagnata da fatture quietanzate intestate al beneficiario del contributo e dichiarazione attestante eventuali finanziamenti ulteriori percepiti.

L'Istituto riconosce, al fine della liquidazione delle somme spettanti al beneficiario, pagamenti effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario. La rendicontazione, pertanto, dovrà essere accompagnata da fatture quietanzate con allegato copia del bonifico bancario, indicante l'identificativo dell'operazione, unitamente alla dichiarazione attestante eventuali finanziamenti percepiti.

Le eventuali detrazioni fiscali previste dalle leggi statali, spettano per le somme che restano effettivamente a carico dei contribuenti. Alle stesse, pertanto, prima di effettuare il calcolo della detrazione, dovranno essere sottratti interamente i contributi erogati a fondo perduto dall'istituto.

In sede di rendicontazione si chiede che su ogni singola fattura detraibile a fini fiscali e destinataria del contributo IRVV, sia apposto il timbro con indicata la percentuale della stessa rimborsata a titolo di contributo.

DATA PRESENTAZIONE DOMANDE

Il bando è "aperto". Le domande potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando e fino **alle ore 12,00 del 31 ottobre 2019**.

Le domande saranno prese in considerazione in ordine di protocollo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili a bilancio per l'anno in corso. A parità di data, sarà data prevalenza alla domanda a cui sarà attribuito punteggio più alto. In caso di ulteriore parità alla domanda con spesa ammissibile di minor importo.

VALIDITÀ DELLE DOMANDE

La graduatoria delle domande non ammesse a finanziamento per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie o in quanto presentate successivamente alla scadenza del 31 ottobre 2019 ha validità anche per l'anno successivo

FONDI DISPONIBILI I.R.V.V.

Nei limiti delle disponibilità di bilancio.

DURATA DEL BANDO

Il presente bando ha validità per l'anno 2019, salva possibilità di proroga.

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

La domanda di finanziamento, sottoscritta dal richiedente, dovrà essere redatta in carta legale indirizzata all'Istituto Regionale per le Ville Venete – Via Capitello Albrizzi, n. 3 – MIRA (VE) , consegnata a mano in orario d'ufficio, ovvero a mezzo raccomandata AR, ovvero compilando l'apposito modulo disponibile on line, nel rispetto delle indicazioni procedurali che saranno pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale.

La domanda dovrà **contenere a pena di esclusione:**

- complete generalità del proprietario, usufruttuario ed eventuali altri aventi diritto, indirizzo, codice fiscale e numeri telefonici;mail, e/o eventuale indirizzo di Posta Elettronica Certificata;
- complete generalità del progettista, titolo professionale, iscrizione all'Albo od Ordine, indirizzo, pec, telefono e numero di codice fiscale
- l'importo complessivo dei lavori oggetto di richiesta di finanziamento;

Alla domanda dovrà essere allegata

- a) attestazione sottoscritta da parte di tecnico abilitato in merito a:
 - rispetto della congruità della spesa in relazione alla tipologia ed all'ammontare dell'intervento,
 - stato di attuazione dei lavori, che non dovranno risultare iniziati antecedentemente alla **data del 1 novembre 2018 (nel caso di lavori iniziati andrà allegata copia dei provvedimenti abilitativi)**;
- b) autorizzazione dell'organo preposto alla tutela;

La domanda dovrà essere inoltre accompagnata dalla seguente documentazione

1. Per la fase istruttoria:

1.1 Una copia completa del progetto (su supporto informatico), composto da:

- a) estratto di mappa catastale con indicati i confini di proprietà ed i limiti del vincolo monumentale;
- b) estratto PRG del contesto figurativo;
- c) disegno di rilievo;
- d) disegni di modifica e restauro (quando sono necessari);
- e) computo metrico estimativo, con indicate chiaramente le categorie previste e la loro descrizione particolareggiata;
- f) relazione storico-artistica e tecnica (su supporto informatico);
- g) carta topografica (1:25.000) della zona con evidenziazione della Villa;

- 1.2 Piano finanziario generale;
- 1.3 Relazione con evidenziate le motivazioni del recupero e le destinazioni d'uso previste;
- 1.4 Indicazione circa l'orario di visita della Villa da parte del pubblico;
- 1.5 Decreto Ministeriale di vincolo (anche in fotocopia);
- 1.6 Documentazione fotografica (immagini digitali ad alta risoluzione);
- 1.7 Autorizzazione, rilasciata all'Istituto Regionale per le Ville Venete, al sopralluogo alla Villa in fase di istruttoria della pratica;
- 1.8 Dichiarazione che per l'esecuzione dei lavori o dello stralcio dei lavori in oggetto della domanda, non è stato concesso alcun altro contributo pubblico oppure in caso affermativo, specificare da chi e in che misura;
- 1.9 Deliberazione esecutiva dell'Organo competente, di approvazione del progetto definitivo di restauro. (per gli Enti Pubblici);

2. Per la liquidazione del contributo

2.1 Autocertificazione del Direttore dei Lavori (prodotta ai sensi di legge) con la quale si attesta:

- che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato dalla Soprintendenza competente di con lettera n. del
- che i lavori sono iniziati in data..... e sono stati ultimati entro due anni dalla data del provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento;
- che sono stati eseguiti lavori come da consuntivo riepilogativo ed esplicativo allegato e in riferimento alle allegate fatture intestate al beneficiario del contributo con allegato copia del bonifico bancario indicante l'identificativo dell'operazione, nell'importo complessivo di €, almeno pari all'importo che ha costituito base di calcolo del finanziamento concesso;
- che i materiali e la manodopera, così come risultano dalle fatture allegate che vengono elencate nel presente Consuntivo riepilogativo ed esplicativo, si riferiscono esclusivamente ai lavori di restauro e/o consolidamento di cui sopra;
- che è stato predisposto il Consuntivo scientifico e programma di manutenzione, ai sensi dell'art. 250 del DPR n. 207/2010, che si allega;

2.2 Autocertificazione del Proprietario (prodotta ai sensi di legge) con la quale si attesta:

- che i lavori e/o consolidamento dell'immobile sopracitato sono stati regolarmente eseguiti in conformità al progetto approvato dalla Soprintendenza con lettera n. del e provvedimento abilitativo comunale (da allegare anche nel caso di SCIA);
- che relativamente agli stessi lavori, non ha chiesto e/o ottenuto altro tipo di agevolazione fiscale o erogazione di contributi dallo Stato o da enti pubblici oppure in caso affermativo, specificare da chi e in che misura;
- Per le eventuali detrazioni fiscali previste dalle leggi statali, spettano per le somme che restano effettivamente a carico dei contribuenti. Alle stesse, pertanto, prima di effettuare il calcolo della detrazione, dovranno essere sottratti interamente i contributi erogati a fondo perduto dall'istituto. Pertanto in sede di rendicontazione si chiede che su ogni singola fattura detraibile a fini fiscali e destinataria del contributo IRVV, sia apposto il timbro con indicata la percentuale della stessa rimborsata a titolo di contributo.

- 2.3 Documentazione fotografica (immagini digitali ad alta risoluzione) ante – durante e post lavori;
- 2.4 Permesso a costruire, ovvero segnalazione certificata di inizio attività o titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori;

2.5 Codice IBAN, per effettuare il bonifico del contributo;

2.6 Convenzione per la fruizione della villa, debitamente sottoscritta

2.7 Modello di richiesta di liquidazione del contributo e dichiarazione ai sensi dell'art. 28, comma 2, DPR 600/1973, debitamente compilato e sottoscritto.

La liquidazione è subordinata alla regolarità fiscale del richiedente, che sarà verificata d'ufficio, presso Equitalia.

Non potranno essere richiesti documenti già disponibili presso l'I.R.V.V.